



**Nati per
la Musica**
PIEMONTE



DEDALO MUSICA

MUSICA IN CLASSE

Servizi didattici per le scuole

**All'attenzione del dirigente scolastico
e organi competenti**

Istituzione per l'educazione e la cultura musicale, la **Dedalo** nasce nel 1995. Si occupa di formazione musicale, principalmente attraverso la **Scuola di Musica Dedalo** e attraverso corsi, laboratori e seminari tenuti nei vari ordini di scuole. La **Scuola di Musica Dedalo** conta da alcuni anni più di mille allievi fra la sezione jazz, moderna e classica, fra i corsi individuali di strumento e le varie attività di insieme (orchestre, ensemble e piccoli gruppi). E' aperta a bambini, ragazzi e adulti e offre servizi "su misura" delle diverse esigenze. Dedalo è anche attività editoriale con progetti e pubblicazioni di tipo educativo e divulgativo. Ente senza fini di lucro, gode del Patrocinio della Provincia e del Comune di Novara.

Dal 20 settembre 2012 la Cooperativa Dedalo, la Cooperativa che gestisce la Scuola di Musica Dedalo, è diventata Cooperativa Sociale. La denominazione è frutto di una configurazione giuridica che attesta la natura di ONLUS senza fini di lucro e, soprattutto, attesta la vocazione e l'impegno teso alla promozione sociale oltretutto culturale della musica. In tal senso la Dedalo si impegnerà sempre di più per promuovere la musica laddove, nel territorio, siano presenti problemi e difficoltà di integrazione, laddove la musica possa diventare, soprattutto fra bambini piccoli e piccolissimi, motivo di sviluppo e stimolo per una socialità più matura e consapevole.

Dal 2015 Dedalo è stata scelta, dagli organi nazionali, come sede provinciale del progetto "Nati per musica" per la diffusione delle buone pratiche musicali nella fascia d'età compresa tra 0 e 6 anni.

Dedalo ha elaborato un proprio progetto - denominato **Musica in classe** - che riassume e sintetizza la vasta esperienza nel campo degli interventi educativi presso scuole d'infanzia e primarie.

Finalità

Musica in classe è un piano di proposte didattiche per la scuola ispirato a specifiche finalità:

- musica come risorsa formativa fondamentale per l'educazione e lo sviluppo della dimensione cognitiva, espressiva, affettiva e psicomotoria del bambino e del ragazzo
- musica come risorsa culturale per comprendere la realtà e la storia dell'uomo
- musica come snodo interdisciplinare tra storia, arte e scienza
- musica come punto di contatto e incontro con la cultura giovanile
- musica come fulcro della socializzazione scolastica
- musica come terapia per i piccoli e i grandi disagi

Obiettivi

Le proposte sono articolate per livelli d'età e per ordini di scuola: si articolano in un'ampia scelta che va dalla proposta di supporto e sostegno al programma ministeriale alla proposta mirata e specifica su singoli aspetti o problemi. Sono anche presenti proposte rivolte alla formazione generale o specifica dell'insegnante e al suo aggiornamento professionale.

Operatori

Gli operatori proposti per le attività sono professionalmente specializzati e disponibili a elaborare, col personale docente, percorsi mirati e personalizzati.

Tempi : e' necessario programmare gli interventi con sufficiente anticipo sia per le esigenze di programmazione del P.O.F., sia per le esigenze di pianificazione delle disponibilità degli operatori.



**Nati per
la Musica**
PIEMONTE



DEDALO MUSICA

Scuola dell'infanzia

Percorso di educazione musicale di base

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

La dimensione sonora e musicale, a cui si riconosce sempre più spesso un ruolo primario e fondamentale nella formazione dei bambini, necessita in questo ambito di scuola di specifici percorsi che, alimentati da continue ricerche in campo pedagogico e didattico, sempre meglio sappiano cogliere le generali istanze cognitive, motorie ed espressive.

Il progetto mira all'arricchimento dell'esperienza e delle potenzialità espressive dei bambini nella fascia d'età 3-5 anni, si intende favorire la familiarizzazione dei bambini con gli elementi base del linguaggio musicale e lo sviluppo della loro attitudine musicale.

In questo particolare momento storico il contributo di attività creative e non verbali, come quelle musicali, può risultare fondamentale per l'espressione delle emozioni dei bambini legate alle conseguenze, sul piano evolutivo, della crisi pandemica e dell'impatto che ha avuto sulla vita dei bambini, delle loro famiglie e della quotidianità scolastica. Nell'a.s. 2024 2025 saranno accolti, infatti, nel percorso della scuola d'infanzia, i bambini nati nel 2020- 21

All'interno di questa proposta per i bambini la musica sarà considerata non solo come un codice culturale da condividere giocosamente ma, come linguaggio, il mezzo per favorire lo scambio interculturale e la socializzazione all'interno della scuola dell'infanzia.

La musica, che il bambino esplora ed assorbe in autonomia fin dall'inizio della sua vita, integra l'intero ciclo vitale dell'uomo, facilita la comunicazione, l'espressione di emozioni e sentimenti, favorisce l'instaurarsi di relazioni sociali e l'unione, sarà l'occasione per stimolare un fare musicale che possa arricchire le competenze di base dei bambini e ampliare le loro possibilità espressive e creative.

L'evoluzione del bambino necessita di stimolazioni che siano adeguate per qualità, quantità e soprattutto siano congruenti con le tappe del suo sviluppo. Gli stimoli sonori, rappresentando una sorta di "nutrimento", favoriscono lo sviluppo delle strutture cerebrali e dei sistemi sensoriali; è importante perciò offrire al bambino la possibilità di fare "esperienze" qualitative che possano avere ripercussioni positive anche su altri processi mentali come il pensiero, la memoria e il linguaggio.

Le moderne metodologie didattiche evidenziano, inoltre, come l'apprendimento musicale del bambino avvenga secondo modalità simili a quelle dell'apprendimento della lingua materna. Risulta di particolare importanza, quindi, quella fase di apprendimento informale iniziale, legata alle esperienze vissute nei primi anni di vita, in cui il bambino "assorbe" la sintassi musicale dall'ambiente circostante, in modo particolare dall'adulto che canta per lui in una modalità comunicativa ed espressiva. Successivamente il bambino si dedicherà all'imitazione delle proposte musicali creando un proprio vocabolario di suoni, di ascolto e di interazione prima ancora di avvicinarsi alla teoria musicale, proprio come un bambino è in grado di parlare correttamente utilizzando spontaneamente le regole grammaticali e di sintassi prima ancora di frequentare la scuola primaria.



**Nati per
la Musica**
PIEMONTE



DEDALO MUSICA

Per supportare lo sviluppo musicale del bambino si ritiene, dunque, di fondamentale rilevanza la creazione di un ambiente musicalmente ricco, vario, stimolante e di un percorso che ne rispetti le potenzialità e i tempi in modo naturale, senza forzature.

Obiettivi generali

Ascoltare, discriminare, selezionare le sensazioni uditive.

Sviluppo dell'audiation del bambino sia nelle componenti ritmiche che tonali.

Sviluppare, per assorbimento e imitazione, la vocalità dei bambini rispettandone estensione e stadi di sviluppo.

Favorire la libera espressione del movimento corporeo legato all'esperienza dell'ascolto attivo.

Esprimersi spontaneamente sviluppando le personali capacità intuitive.

Socializzare attraverso l'esperienza sonora.

Proposte educative

- **GIOCHI.** Giochi con il corpo o con semplici strumenti musicali finalizzati a comprendere i principali contrasti sonori e a rendere il bambino abile a discriminare, selezionare, ordinare le sensazioni uditive di suoni e rumori.
- **CANTI.** Ascolto e intonazione di pattern melodici sul pentacordo re-la e canti per imitazione, con eventuale ausilio di semplici strumenti per realizzare accompagnamenti ritmici.
- **STRUMENTI.** Utilizzo di strumenti appropriati (forniti dall'operatore) finalizzato al coordinamento motorio fine, alla presa di coscienza della dimensione ritmica e, in misura semplice e adeguata, alla comprensione della dimensione melodica. Lo strumentario Orff utilizzato comprende sia strumenti a percussione (legnetti, guiro, tic toc, wood block, tamburelli, maracas...) sia melodici (piastre intonate, xilofoni, metallofoni); la proposta può prevedere anche la produzione e la personalizzazione di semplici strumenti laddove concordato con le insegnanti.
- **DANZA E MOVIMENTO.** Ritmo e movimento corporeo, coordinazione, controllo, espressività del gesto sono momenti fondamentali dell'azione educativa e costituiscono uno degli ambiti specifici della proposta.
- **TEATRO.** La rappresentazione di semplici storie, favole con il contributo sonoro costituisce una proposta educativa importante e finalizzata anche alla elaborazione di semplici lezioni aperte per le famiglie nelle occasioni di fine anno o nelle ricorrenze. Esse vanno intese come termine di percorsi educativi, momenti di condivisione con le famiglie e non come spettacoli. Costituiscono un elemento educativo fondamentale dal punto di vista della socializzazione del gruppo

Modalità

L'attività sarà svolta in piccoli gruppi con modalità specifiche da concordare per ogni singola scuola.